

Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, svoltasi a Ghisalba in data 9 luglio 2013 ore 17.30.

Hanno partecipato alla riunione i signori:

Presenti:

P	Domenico PIAZZINI	Presidente	Delegato dal Sindaco di Albino.
P	Gianfranco MASPER	Componente	Sindaco di Treviolo
P	Mario SIGNORELLI	Componente	Delegato dal Sindaco di Grumello d Monte
P	Giuseppe MACI	Componente	Sindaco di Verdellino
P	Marco TERZI	Componente	Sindaco di Spinone al lago
P	Franco BELINGHIERI	Componente	Sindaco di Colere
P	Jonathan LOBATI	Vicepresidente	Delegato dal Sindaco di Lenna
P	Aldo BLINI	Componente	Sindaco di Calvenzano
P	Giorgio VALOTI	Componente	Delegato dal Sindaco di Cene
P	Michele G. LAMERA	Componente	Sindaco di Romano di Lombardia
P	Alessandro BIGONI	Componente	Sindaco di Fonteno

Alla seduta è presente Carlo Locati con funzioni di verbalizzante.

La seduta del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo è stata convocata con e-mail del 4 luglio 2013, a conferma della decisione assunta nella seduta del 4 luglio 2013, avente all'ordine del giorno i seguenti punti:

1. Esame del nuovo progetto di bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione, atti inerenti e conseguenti;
2. Esame del Piano Economico Finanziario e del Piano degli Investimenti;
3. Varie ed eventuali.

Constatata la regolarità della convocazione il Presidente Sig. **Piazzini** dichiara aperta la seduta.

Interviene il delegato del Sindaco di Cene dr. **Valoti** che critica la tempistica con cui il Consiglio di Amministrazione della Società ha reso disponibili al Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo ed ai Soci i documenti di bilancio.

Chiede spiegazioni circa il fatto che l'Amministratore Delegato ha stipulato un accordo con l'AATO di Bergamo il 19 giugno 2013, che ha prodotto in realtà effetti sul bilancio chiuso del 2012, senza che il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo fosse informato in merito. Attende notizia circa il costo dei consulenti della società in quanto dai documenti resi disponibili non si rileva.

Auspica una spiegazione approfondita circa la situazione debitoria verso le società patrimoniali così come una spiegazione sul fatto che si parli di aumenti tariffari retroattivi. Una nota è attesa anche sui costi in aumento del Consiglio di Amministrazione.

Il dr. **Lamera** chiede di avere spiegazioni ulteriori circa le poste contabili che si contrappongono di 31 milioni e 26 milioni, tanto da far ipotizzare che senza queste l'utile societario si possa assestare sui 10

milioni. Chiede inoltre quale grado di discrezionalità ci sia nell'operazione conclusa con l'AATO.

Interviene il sindaco di Treviolo **Masper** ponendo la questione del livello delle manutenzioni in quanto sembra che queste sono inferiori alle aspettative ed in continua regressione.

Il dr. **Lamera** concorda che il livello delle attività manutentive sia in calo e contestualmente chiede di avere dalla società indicazioni circa gli affidamenti ordinari ed il loro concreto utilizzo.

Ribatte il Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo **Piazzini** spiegando quali siano le attività dell'Azienda e le costanti carenze di natura finanziaria che rallentano le attività.

Ribatte **Lamera** circa la personale completa insoddisfazione per le risposte fornite.

Prende la parola l'avvocato **Bigoni** ricordando quanto sia importante gestire correttamente e non conflittualmente i rapporti con i comuni, che sono gli azionisti della Società. Così come i Soci attendono ancora oggi il famoso progetto di aggregazione.

Alle ore 18.00 esce il dr. **Blini** delegando il Presidente **Piazzini**.

Continua il dr. **Bigoni** chiedendo al Consiglio di Amministrazione di UniAcque Spa maggiori sinergie con il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, sulle attività da realizzare e sui programmi da costruire, così come maggiore presenza dell'Amministratore Delegato.

Interviene **Maci** che condivide il discorso di Bigoni circa il maggior coinvolgimento del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo sui programmi e progetti della Società.

Lamera segnala che se si fossero tenuti incontri periodici più frequenti questi problemi di mancato coordinamento e conoscenza non si sarebbero verificati; ricorda al Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo che vuole svolgere il proprio ruolo all'interno del Comitato a favore della Società e dei Soci.

Anche **Masper** conferma che il livello di comunicazione tra Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo e Consiglio di Amministrazione deve essere più tempestivo e puntuale di quanto non si stato sino ad ora.

Piazzini sottolinea che il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo si è riunito con una frequenza ben superiore a quanto fatto in passato, per esaminare tutte le questioni strategiche della società.

Masper comunica il proprio consenso all'approvazione del bilancio, alla luce della relazione del Collegio sindacale e della società di Revisione Kpmg. Ribadisce che le criticità maggiori dal suo punto di vista sono lo scarso livello della manutenzione delle reti e la mancanza di risposte puntuali da parte del Consiglio di Amministrazione con il mancato coinvolgimento del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo sulle scelte aziendali.

Lamera ribatte che, stante le premesse, non si ritrova nella scelta di approvare la gestione 2012 e nel futuro piano di sviluppo presentato, senza poter formulare osservazioni e rilevare gli elementi critici già più volte evidenziati; segnala che fortunatamente il progetto di bilancio alla fine chiude con un utile di 5 milioni, mentre avrebbe potuto assumere valori ben diversi, con esborsi in termini di tasse importanti.

La condivisione di propositi a posteriori non soddisfa.

Chiede, a questo punto, come si esprima il parere vincolante del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo ai sensi di regolamento.

Per **Signorelli**, delegato del Sindaco di Grumello del Monte, svegliarsi solo ora dopo anni di presenza del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo è poco corretto, auspica comunque per le prossime volte un parere preventivo del Comitato sulle poste straordinarie.

Il sig. **Valoti** diffida il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio nei termini ordinari del codice civile, il mese di aprile. Manifesta il suo dissenso nei confronti di una tariffa retroattiva, come indicato in Nota Integrativa.

Nuovamente il Presidente **Piazzini** ricorda che in sette mesi il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo si è riunito sei volte e da questo momento in poi sarà altrettanto, alla luce delle importanti scelte strutturali da condividere. Le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Kpmg, entrambi scelti dai Soci e quindi di loro fiducia, non sono atti banali, da sottovalutare, ma importanti documenti che attestano la corretta gestione della società. Così come le scelte del Consiglio di Amministrazione di riapprovare il progetto di bilancio adeguandolo alle modifiche sopravvenute conseguenti all'accordo Ato del 19 giugno. L'approvazione del progetto di bilancio 2012, anche alla luce delle osservazioni formulate è un atto sicuramente auspicabile da parte del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo.

Maci comunica il proprio voto favorevole al progetto di bilancio.

Il Sindaco di Romano di Lombardia **Lamera** prosegue esponendo e riassumendo dettagliatamente i punti di criticità relativi all'approvazione del documento di bilancio del periodo di gestione 2012; chiede di poter esprimere un parere articolato che tenga conto delle osservazioni già esposte, confermando i valori numerici finali del progetto di bilancio.

Risponde il Presidente **Piazzini** ricordando che il regolamento prevede l'espressione di un voto favorevole o contrario, naturalmente rammenta che è altrettanto possibile che il singolo componente argomenti il proprio voto.

Lamera comunica a questo punto il proprio voto di astensione, nell'impossibilità di formulare una motivazione articolata sul progetto di bilancio, annunciando l'invio di una nota da allegare al verbale odierno.

In data 18 luglio viene trasmessa via e-mail la seguente nota:

“Oggetto: Lamera Michele - Commenti per il verbale della riunione del CISC del 09/07/2013.

Egregio Presidente come da accordi presi durante l'ultimo Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo del 09/07/2013, con la presente vorrei esporre la mia posizione in merito all'approvazione del Bilancio 2012 della società Uniacque a cui il Comitato era chiamato ad esprimere il parere vincolante.

L'iter che sono stati costretti a percorrere i membri del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo affinché potessero essere messi in condizione di esprimere consapevolmente il proprio parere vincolante, al progetto di Bilancio 2012, è stato a dir poco tribolato ed a tratti evidenti connotato da una carenza d'informazioni. Il comportamento assunto dagli organi amministrativi relativamente alle modalità ed alla tempestività della consegna dei documenti necessari e richiesti, per il corretto espletamento della funzione del CISC è stato assolutamente censurabile. Infatti, la messa a disposizione e consegna degli ultimi documenti, necessari e decisivi al fine di esprimere il parere richiesto, sono stati inviati solamente alle ore 13, quindi con l'impossibilità di procedere ad una disamina sufficientemente approfondita in tempo utile per la riunione del CISC che era già stata convocata per le ore 17 dello stesso giorno dell'invio della documentazione. Peraltro, alcuni documenti che erano stati formalmente richiesti dal sottoscritto non sono stati nemmeno consegnati (vedi gli affidamenti bancari ordinari ed il loro utilizzo nel 2012 nonché alcune voci specifiche di spesa), mentre alcune delle risposte fornite sono risultate a dir poco inadeguate.

Dai documenti ricevuti sono inoltre emerse alcune incongruità, oltre che l'assenza di risposte adeguate ai quesiti sottoposti. La prima domanda a cui vorrei fosse data una risposta certa è legata alla posizione della trasformazione dei residui attivi per 31 mln di € in passività secondo la delibera dell'A.E.E.G. del 28/12/2013. Non mi è stato chiarito se questa posizione era obbligatoria, ma in modo particolare se era obbligatorio iscriverla interamente nell'esercizio 2012, oppure spalmabile in più esercizi. Resta inteso che su questa posizione, assolutamente significativa il CISC non è stato nemmeno informato ed il CDA ha proseguito in modo autonomo contravvenendo alle nostre specifiche prerogative di controllo.

Lo stesso discorso riguarda la posizione di acquisizione dei crediti dell'ATO per circa 26 mln di €. Anche su questa posizione la domanda relativa all'obbligatorietà dell'attribuzione della partita interamente all'anno 2012 anziché un suo differimento su più anni (per poter godere dei vantaggi fiscali di un utile più basso) non ha avuto risposta, e cosa più grave la scelta è stata assunta senza il doveroso passaggio attraverso il comitato.

Nella relazione di gestione, se così la possiamo definire, è riportato che l'obiettivo della società è quello di investire nelle manutenzioni ordinarie per aumentare l'efficienza sia del servizio che della sua gestione. Di contro, leggendo la nota integrativa al bilancio, si sono ridotti notevolmente gli investimenti in questo settore (da 7 mln del 2011 a 5,3 mln del 2012). La domanda del perché ci si è mossi così in controtendenza con quanto dichiarato è rimasta inevasa.

Un ulteriore aspetto di criticità, al quale non è stato dato riscontro, è legato alla mera gestione dell'esercizio 2012. Con una adeguata approssimazione al netto delle due posizioni straordinarie iscritte a bilancio (- 31 mln € per A.E.E.G. e + 26 mln € per ATO) il bilancio di Uniacque avrebbe chiuso con un utile pari a circa 10 mln di € (contro i 5 di fine esercizio) ed avrebbe quindi prodotto un versamento di

tasse pari a 5 mln di €, contro i 2,5 mln da versare. Il tutto a fronte di una diminuzione degli investimenti nella manutenzione ordinaria ed un innalzamento dei debiti nei confronti sia dei Comuni, soci della Società, che delle patrimoniali i cui soci sono ancora i Comuni. Questa osservazione e la richiesta di delucidazioni sono rimaste senza risposta.

Leggendo i documenti avuti per tempo, non ho potuto leggere i documenti pervenuti nel primo pomeriggio del 09/07/2013, e consapevole e responsabile delle necessità aziendali ho chiesto di poter esprimere da parte del comitato un parere articolato, fatto salve l'approvazione dei numeri di bilancio (in fondo la parte importante del parere). A questa richiesta mi è stata data risposta negativa da parte del Presidente che interpretava lo statuto del comitato, nella parte legata al parere, come unica possibilità di esprimere un parere positivo o negativo unico senza alcuna articolazione. Ritenendo quindi lesi nei miei diritti nello svolgimento del compito assunto all'interno del comitato di fronte ai soci di Uniacque, ho deciso di astenermi dall'esprimere un parere in merito al progetto di bilancio 2012.

Il punto successivo è legato all'approvazione da parte del comitato del piano di sviluppo 2013 - 2023 della società. Considerando che questo piano presenta le seguenti criticità:

1. Non è stato minimamente condiviso con il CISC, anzi l'unica richiesta di inserire una simulazione, seppur grossolana, legata all'eventuale processo aggregativo delle patrimoniali non è stata accolta.
2. Nel piano si fa esclusivamente leva sulla questione tariffaria, che sappiamo cambierà probabilmente a fine luglio, senza minimamente accennare a percorsi di efficientamento della struttura e dei suoi costi.
3. Si prevede una società in crisi di liquidità, contestualmente si profila una chiusura anticipata in 8 anni del mutuo sottostante l'operazione BASII non in linea con le previsioni seppur pessimistiche avanzate dall'AD durante le precedenti riunioni del CISC (una chiusura del mutuo in 4 anni a fronte di un trattenimento da parte delle banche dei flussi di cassa generati da BASII). Questo a mio avviso significa che la previsione è specifica volontà espressa dal CDA, senza interpellare il CISC, sull'andamento della partita.
4. Si prevedono di pagare 100 mln di € di tasse in 10 anni.

Rispetto a queste criticità ho chiesto di non andare in approvazione del punto, e che il CDA, cogliendo l'opportunità del sistema tariffario in evoluzione, non lo presentasse nemmeno in assemblea. Il presidente, in completa opposizione rispetto alla decisione precedente, ha deciso di mettere ai voti un parere articolato. A questo punto ho deciso di votare contro il piano di sviluppo presentato dal CDA e da illustrare in Assemblea.

Queste sono le considerazioni che vorrei fossero iscritte nel verbale del CISC del 09/07/2013.

Distinti saluti.

Lamera Michele”

Valoti comunica il proprio voto favorevole, ma con le osservazioni già formulate.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393

cisc@uniacque.bg.it

Interviene l'avvocato **Bigoni** chiedendo di rinegoziare il contratto di finanziamento con il pool di banche al fine di eliminare i covenant relativi all'eccesso di cassa.

Il Presidente **Piazzini** mette dunque ai voti il parere vincolante sul progetto di bilancio 2012, ai sensi dell'art.2 del regolamento vigente, conseguendo il voto favorevole dei presenti direttamente o su delega e con l'astensione motivata del sindaco di Romano di Lombardia dr. Lamera, come di seguito:

FAVOREVOLE	Domenico PIAZZINI	Presidente	Delegato dal Sindaco di Albino.
FAVOREVOLE	Gianfranco MASPER	Componente	Sindaco di Treviolo
FAVOREVOLE	Mario SIGNORELLI	Componente	Delegato dal Sindaco di Grumello
FAVOREVOLE	Giuseppe MACI	Componente	Sindaco di Verdellino
FAVOREVOLE	Marco TERZI	Componente	Sindaco di Spinone al lago
FAVOREVOLE	Domenico PIAZZINI	Componente	Delegato del Sindaco di Colere
FAVOREVOLE	Domenico PIAZZINI	Vicepresidente	Delegato dal Sindaco di Lenna
FAVOREVOLE	Domenico PIAZZINI	Componente	Delegato dal Sindaco di Calvenzano
FAVOREVOLE	Giorgio VALOTI	Componente	Delegato dal Sindaco di Cene
ASTENUTO	Michele G. LAMERA	Componente	Sindaco di Romano di Lombardia
FAVOREVOLE	Alessandro BIGONI	Componente	Sindaco di Fonteno

Piazzini chiede, a questo punto, al Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo di approvare il PEF presentato dal Consiglio di Amministrazione di UniAcque Spa quale base del piano di sviluppo futuro.

Commenta le scelte di Lamera, il quale ribatte circa l'inopportunità che **Piazzini** esprima le intenzioni di Lamera.

Lo stesso dr. **Lamera** prosegue affermando il proprio voto contrario verso un documento di tale importanza consegnato al Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo solo da alcune ore senza che vi sia stata alcuna possibilità di discuterlo o averne visione e spiegazione. Comunica la propria volontà di abbandonare la riunione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo alle ore 19.37.

Anche il dr. **Valoti** abbandona la riunione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo manifestando in proprio voto contrario al PEF, documento che per le ragioni già dette non è stato neppure letto e spiegato.

Interviene **Bigoni** chiedendo di approvarlo con le osservazioni formulate per arrivare ad un documento concreto reale, in attesa di conferme sulla nuova tariffa e quale punto di partenza per ulteriori analisi ed elaborazioni.

Il Presidente **Piazzini** mette ai voti il progetto di PEF da proporre all'Assemblea degli Azionisti del 24 luglio prossimo, conseguendo il voto favorevole dei presenti, direttamente o su delega ed il voto contrario di Lamera e Valoti, come di seguito:

FAVOREVOLE	Domenico PIAZZINI	Presidente	Delegato dal Sindaco di Albino.
FAVOREVOLE	Gianfranco MASPER	Componente	Sindaco di Treviolo
FAVOREVOLE	Mario SIGNORELLI	Componente	Delegato dal Sindaco di Grumello
FAVOREVOLE	Giuseppe MACI	Componente	Sindaco di Verdellino
FAVOREVOLE	Marco TERZI	Componente	Sindaco di Spinone al lago

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO
SOCIETA' UNIACQUE SPA
PROVINCIA DI BERGAMO
Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393
cisc@uniacque.bg.it

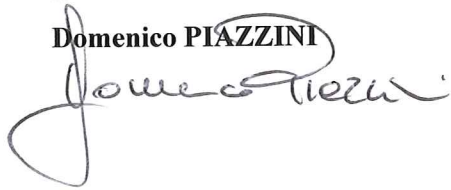
FAVOREVOLE Domenico PIAZZINI
FAVOREVOLE Domenico PIAZZINI
FAVOREVOLE Domenico PIAZZINI
CONTRARIO Giorgio VALOTI
CONTRARIO Michele G. LAMERA
FAVOREVOLE Alessandro BIGONI

Componente Delegato del Sindaco di Colere
Vicepresidente Delegato dal Sindaco di Lenna
Componente Delegato dal Sindaco di Calvenzano
Componente Delegato dal Sindaco di Cene
Componente Sindaco di Romano di Lombardia
Componente Sindaco di Fonteno

Alle ore 20,45 il Presidente **Piazzini** chiude la riunione.

IL PRESIDENTE

Domenico PIAZZINI



IL VERBALIZZANTE

Carlo LOCATI

